



I.T.S. "C. ANDREOZZI" - AVERSA
Prot. 0005881 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(A I S E N S I D E L L ' A R T . 5 D . P . R . 3 2 3 / 9 8)

A.S. 2023-2024

**CLASSE V
SEZ. E**

SETTORE: ECONOMICO

INDIRIZZO: SIA

COORDINATORE:
Prof.ssa Rosa Anna Merola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel D.Lgs. 62/2017 (art. 17), tenuto conto dell'O.M 55 del 22 Marzo 2024 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.



Il Consiglio della classe V E Sia, riunitosi in data 15 Maggio alle ore 17.30, dopo aver esaminato i piani di lavoro e le attività svolte, comprese quelle extracurricolari, multidisciplinari, approva il seguente documento.

Premessa	p. 4
1. Descrizione del contesto generale	p. 4
1.1. Breve descrizione del contesto	p. 4
1.2. Presentazione dell'Istituto	p. 5
2. Il Curricolo	p. 6
2.1. Il Curricolo d'Istituto (estratto dal PTOF)	p. 6
2.2. Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto	p. 8
2.3. Il PECUP	p. 9
2.4. Il PECUP degli istituti tecnici	p. 9
2.5. Il PECUP di SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI	p. 10
2.6. Quadro orario	p. 11
2.7. Scansione oraria delle lezioni	p. 13
3. Descrizione situazione classe	p. 14
3.1. Composizione del consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024	p. 14
3.2. Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)	p. 14
3.2. Composizione, morfologia e storia della classe	p. 14
3.3. Storia della classe. Schema di sintesi del triennio	p. 15
3.4. Il profilo degli studenti	p. 16
3.5. Rapporti scuola-famiglia	p. 16
3.6. Elementi e criteri per la valutazione finale	p. 16
4. Didattica orientativa e inclusiva	p. 17
4.1. Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento	p. 17
4.2. Ambienti di apprendimento	p. 19
5. Attività didattica	p. 20
5.1. Percorsi interdisciplinari	p. 20
5.2. CLIL (attività svolta e metodologie adottate)	p. 26
5.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (attività svolte nel triennio)	p. 26
5.3.1. Attività specifiche svolte per l'Orientamento nel triennio	p. 31
6. Attività inclusive e caratterizzanti	p. 31
6.1. Attività di recupero e potenziamento	p. 31
6.1. Attività e progetti curriculari e extracurricolari	p. 31
6.2. Attività relative alla Cittadinanza e Costituzione	p. 33
6.3. Percorso trasversale di Educazione Civica	p. 33
6.4. Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	p. 34
7. I percorsi disciplinari	p. 36
7.1. Schede informative sulle singole discipline in riferimento alle UDA sviluppate	p. 36



8. Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato	p. 57
8.1. Modalità operative del consiglio di classe	p. 57
9. Criteri valutazione degli apprendimenti	p. 58
9.1. Criteri attribuzione credito scolastico	p. 58
9.2. Criteri attribuzione crediti	p. 59
9.3. Criteri di valutazione prima e seconda prova	p. 60
9.4. Griglie di valutazione colloquio (allegato A -Griglia di valutazione della prova orale)	p. 65



Premessa

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:

a) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2023/24, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il Consiglio di Classe (C.d.C.), dopo aver visionato i piani di lavoro dei singoli docenti ad oggi,relazona,ai sensi del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 nr.62, O.M. nr. 55 del 22 marzo 2024 e successivi atti ministeriali. Quanto segue:

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si trova alla periferia nord della città di Aversa, in una zona ad alta densità demografica, la cui tradizionale connotazione agricola è stata soppiantata da un ipertrofico sviluppo edilizio ed è inserito in un contesto culturalmente deprivato, con presenza di fenomeni di marginalità, devianza, immigrazione, dispersione scolastica, scarse possibilità occupazionali, forti rischi per i giovani. Tuttavia, occorre evidenziare che il nostro territorio è



comunque ricco di potenzialità in continua evoluzione, quali la presenza di un patrimonio artistico-monumentale-culturale notevole; un suolo fertile che si sta valorizzando con una ripresa dell'attività agricola volta alla promozione dei prodotti tipici; una maggiore presenza dello Stato e delle Istituzioni nella lotta contro la criminalità comune e organizzata, insieme a un aumento del senso di responsabilità civile e sociale. Esso offre, in ogni caso, ampie possibilità per chi è in grado di mettersi in discussione, tenuto conto che le esigenze economiche e sociali producono istanze sempre nuove e diverse, sia a livello individuale sia collettivo.

La popolazione scolastica dell'Istituto è numerosa e il bacino d'utenza comprende i molti centri abitati che si estendono nell'agro aversano e nelle zone limitrofe della provincia di Napoli. Una parte consistente della popolazione scolastica proviene da famiglie economicamente svantaggiate e culturalmente deprivate per cui risulta alto il rischio dell'abbandono scolastico, che riguarda soprattutto gli alunni iscritti ai primi anni di corso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è crescente negli anni e si attesta intorno all'8%. Della popolazione scolastica. L'indice di dispersione non è variato rispetto agli anni precedenti.

Il nostro Istituto si offre come mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico; una scuola inclusiva che garantisce al soggetto in formazione piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Per far fronte alle esigenze del territorio e promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva, l'Istituto "Andreozzi" ha individuato quale finalità primaria del P.T.O.F., da realizzare anche mediante attività extracurricolari, l'acquisizione, da parte dei giovani, di una coscienza civile capace di opporsi alla violenza, di sviluppare il rispetto di sé e degli altri, di superare le diffidenze nei confronti di ogni diversità, di migliorare l'innalzamento dell'autostima.

Tutte le attività sono mirate alla FINALITA' "PRIMA" di formare l'UOMO E IL CITTADINO competente e coerente nelle azioni e nei fatti.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto sorge lungo la strada Aversa – San Marcellino accanto all'uscita Aversa-nord dell'asse mediano, una zona di transito periferica, rispetto al centro urbano, quindi, per raggiungerlo, è necessario utilizzare un mezzo di trasporto. L'edificio è di costruzione abbastanza



recente (1990 circa), è circondato da spazi verdi ed è dotato di un ampio parcheggio che può contenere i veicoli di docenti, studenti ed altri operatori scolastici. Accanto alla struttura principale sorgono la casa del custode, la palestra e una pista da corsa. Le aule sono ampie e ben illuminate, dotate di LIM. Non mancano aule speciali e Laboratori che si sono arricchiti maggiormente con i finanziamenti PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms – “Ambienti di Apprendimento innovativi”.

- Biblioteca;
- Laboratori di Chimica, Fisica, Scienze, Economia aziendale, Tecnologia delle Costruzioni, Tecnologie del Legno, Topografia, Informatica, Linguistico;
- Sala audiovisivi;
- Aula multimediale;
- Aula magna;
- Ampio atrio centrale interno per assemblee e spettacoli;
- Ampi spazi esterni.

2. Il Curricolo

2.1. Il Curricolo d’Istituto (estratto dal PTOF)

Il curricolo d’istituto rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. In ottemperanza alle indicazioni dell’Unione Europea, gli Istituti Tecnici concorrono a formare l’allievo fornendogli una solida base culturale a carattere economico, scientifico e tecnologico. Il percorso scolastico, di durata quinquennale, si articola in un’area di istruzione generale ed in aree di indirizzo. L’area di istruzione generale persegue, quale obiettivo primario, quello di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso il rinforzo ed il consolidamento degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione, ovvero l’asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale. Le aree di indirizzo hanno quale finalità quella di far acquisire agli allievi conoscenze teoriche e competenze applicative ampiamente spendibili, nonché di rendere gli stessi consapevoli ed autonomi nella gestione del proprio ruolo in ambito professionale.



Il nostro istituto ha ritenuto opportuno dotarsi di un curriculum verticale e orientativo, considerando l'innalzamento dell'obbligo scolastico, la necessità di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, il bisogno di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.

La costruzione del curriculum del nostro Istituto ha tenuto conto in particolare dei seguenti riferimenti normativi:

- innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007;
- politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020);
- adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012);
- adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES;
- adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- richiamo al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 (Regolamento sulla valutazione) e al D.M. n. 9 del 27/01/2010 (Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione);
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento.



2.2. Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto

Il nostro istituto privilegia la didattica laboratoriale e cooperativa per la efficienza delle attività formative individuate e lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze e competenze previste dalle normative e finalizzate alla formazione di un cittadino attivo e consapevole, pronto a interagire nella realtà lavorativa e aperto alla formazione terziaria. Altra scelta metodologica del nostro Istituto è la "didattica orientativa" che attraverso lo studio delle discipline scolastiche e della loro applicabilità all'esterno, offre la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, delle competenze e delle potenzialità al fine di trovare le "strategie utili" per costituire una "base sicura" in una prospettiva formativa e professionale. La "didattica orientativa" consente agli studenti di esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie potenzialità in linea con il "percorso-didattico/interdisciplinare", e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. Questa interazione, e soprattutto il tipo di collaborazione prospettata, permette di attivare percorsi educativi meno separati dal contesto ambientale e soprattutto più responsabilmente mirati nei confronti degli studenti. Come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto Andreozzi ha provveduto alla nomina di un docente orientatore e di 12 docenti tutor per l'orientamento e ad ogni docente ha assegnato circa 40 studenti appartenenti al secondo biennio e ultimo anno. L'adesione al piano di orientamento ha lo scopo di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Inoltre, l'adesione scaturisce dalla volontà di arginare l'insuccesso scolastico le cui cause vanno ricercate anche nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, nonché dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economico e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.

In generale, l'azione di orientamento dell'Istituto si articola su tre ambiti: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere; Orientamento in uscita.



Il nostro Istituto dispone di numerosi laboratori per le discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio e le lingue straniere e ogni aula è dotata di strumenti digitali per una didattica inclusiva. Tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Questi ultimi sono quelli indicati nel profilo in uscita dello studente, nelle linee guida ministeriali e nel PTOF d'Istituto.

Le programmazioni disciplinari per competenza seguono le indicazioni dei vari Dipartimenti e delineano percorsi didattico-disciplinari e formativi comuni per classi parallele. La programmazione per competenze rappresenta un approccio educativo che si concentra sullo sviluppo delle attitudini chiave negli studenti, andando oltre la mera trasmissione di conoscenze teoriche, in cui gli obiettivi di apprendimento sono formulati in termini di traguardi specifici che gli studenti dovrebbero essere in grado di raggiungere alla fine del percorso di studio.

Sono state inoltre predisposte dai Consigli di classe 2 UDA multidisciplinari per le classi del primo e secondo biennio e 4 UDA multidisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

2.3. II PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.



I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale.

2.4. Il PECUP degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



2.5. II PECUP di AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – articolazione SIA

L'Istituto "Carlo Androozzi", nell'ambito del percorso "Amministrazione, finanza e marketing", offre allo studente la possibilità di scegliere al 3° anno, dopo un biennio comune, una terza articolazione, denominata "Sistemi informativi aziendali", che si caratterizza per una specifica declinazione del profilo generale in quanto il PECUP si caratterizza per l'apprendimento dell'inglese per cinque anni e della seconda lingua straniera per tre anni e per un potenziamento dell'insegnamento di informatica coerentemente con le esigenze aziendali riguardanti vari contesti lavorativi. Il quadro orario prevede una distinzione tra insegnamenti di istruzione generali e di indirizzo. Quelli generali prevalgono nel I biennio mentre il II biennio ed il V anno prevedono una prevalenza di ore destinate a discipline specialistiche per consentire un loro potenziamento ed approfondimento finalizzati alla realizzazione di un'adeguata competenza professionale di settore utile per la prosecuzione degli studi a livello universitario e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto organizza tirocini e percorsi di alternanza scuola-lavoro per un apprendimento in contesti applicativi.

Per quanto riguarda le lingue straniere, nell'Istituto è obbligatorio l'Inglese in tutte le sezioni; per la seconda lingua straniera c'è Francese fino al terzo anno, dal quarto anno in poi viene potenziato lo studio dell'Informatica.

IL DIPLOMATO IN AFM – articolazione SIA è in grado di:

CONOSCENZE

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;



- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione finanza e marketing;
- Comunicare con le aziende con l'utilizzo della/e lingua/e straniere e appropriati strumenti tecnologici;
- Collaborare nella gestione dei rapporti aziendali nazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

COMPETENZE

- Integrare le competenze dell'ambito gestionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia all'adeguamento organizzativo e tecnologico dell'impresa;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendole informazioni opportune.

ABILITÀ

- Pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale;
- Collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;
- Ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Competenze linguistiche integrate con competenze di tipo gestionale e informatico.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il titolo di studio AFM curvatura SIA, garantisce allo studente una preparazione tecnica e scientifica completa, in modo da essere inserito immediatamente nel mercato del lavoro. Lo studente potrà trovare impiego nel settore amministrativo di aziende pubbliche e private e di uffici professionali di consulenza finanziaria, contabile e fiscale. La completezza e la flessibilità della formazione consentono: l'accesso ai corsi post-diploma e a tutti i corsi di laurea, in modo particolare ai corsi delle facoltà di area economica, giuridica, linguistica; l'inserimento immediato nel mondo del lavoro presso: aziende; Istituti bancari; Assicurazioni; Uffici di Consulenza del Lavoro e Fiscali; Istituzioni Pubbliche.



Il diplomato in Sistemi Informatici Aziendali è occupabile in tutti i settori economico/commerciali essendo in grado di migliorare l'efficienza aziendale con la realizzazione di nuove procedure riguardanti comunicazione e sicurezza. Inoltre può accedere all'insegnamento tecnico pratico nelle Scuole Secondarie di Secondo grado.

PROSECUZIONE POSTSECONDARIA

La formazione culturale generale, conseguita attraverso le attività curricolari e integrative, consente di accedere a tutte le facoltà universitarie soprattutto quelle giuridico-economiche. Per i diplomati SIA indirizzi di studio universitario particolarmente attinenti sono: Informatica, Ingegneria gestionale, Ingegneria informatica, Economia e Matematica e agli ITS.

2.6. Quadro orario SISTEMI INFORMATICI E AZIENDALI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	–	–
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	–	–	–
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica*	2	2	4	5	5
Scienze integrate (Fisica)	2	–	–	–	–
Scienze integrate (Chimica)	–	2	–	–	–
Scienze integrate (Scienze della Terra)	2	2	–	–	–
Diritto ed Economia	2	2	–	–	–
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	–	–	3	3	2
Economia politica	–	–	3	2	3



Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le materie indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

2.7. Scansione Oraria Delle Lezioni

L'orario delle lezioni è stato articolato nell'arco della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 14:30, con unità orarie di 50 min. (prima, quinta, sesta e settima ora) e di 60 min. (seconda, terza e quarta ora).

3. Descrizione situazione classe

3.1. Composizione consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024 (eliminare materie non presenti)

DISCIPLINA	DOCENTE (cognome nome)
Lingua Inglese	Zannettone Roberta
Matematica	D'Alterio Filippo
Diritto, Economia politica	Acampora Loredana
Economia aziendale	Manica Cesare
Religione Cattolica o Attività Alternative	De Chiara Alessandra
Scienze Motorie e Sportive	Tescione Luigi
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Merola Rosa Anna
Informatica	Mottola Pasquale
Itp Lab. Informatica	Di Vaio Salvatore

3.2. Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio) (eliminare materie non presenti)

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Economia Aziendale	SI	SI	SI
Lingua Inglese	NO	NO	Si



Matematica	NO	NO	SI
Diritto, Economia Politica	SI	SI	SI
Religione Cattolica o Attività Alternative	SI	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	NO	NO	SI
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	NO	NO	SI
Informatica	NO	NO	SI
Itp Lab. Informatica	SI	SI	SI

3.3. Composizione, morfologia e storia della classe

La classe V E Sia è formata da n. 15 alunni, di cui 14 maschi e 1 femmina. Un solo alunno segue una programmazione differenziata, mentre un altro alunno, avrebbe dovuto ricevere come supporto la figura del docente di sostegno, come avvenuto e ricevuto nei primi due anni del triennio, ma per motivi familiari e personali, nonostante i continui interventi e sollecitazioni da parte della coordinatrice di classe attraverso comunicazioni e incontri con la famiglia, non è stato possibile procedere e ottenere il supporto di cui l'allievo necessitava. Gli alunni provengono prevalentemente dai paesi dell'agro aversano; appartengono a famiglie operaie, artigiane, contadine, commercianti. I nominativi dei singoli alunni vengono omessi ai sensi della **Nota del Garante per la protezione dei dati personali prot. nr. 10719 del 23/03/2017**. Gli studenti della classe V E Sia opzione informatica, sotto il profilo cognitivo appaiono di livello medio, un gruppo di studenti manifesta un livello discreto mentre un altro gruppo evidenzia maggiori fragilità. Le differenti motivazioni all'impegno scolastico hanno determinato risultati eterogenei, alcuni studenti hanno riportato risultati modesti a causa di una saltuaria applicazione perché si sono limitati ad uno studio superficiale e a volte selettivo, dando luogo ad una preparazione non sempre approfondita. La classe, pertanto, presenta livelli di competenze e capacità diversificati, ma nel complesso è armonicamente composta e dimostra un sufficiente livello di attenzione e di collaborazione tra pari con gli insegnanti. Sotto il profilo socio-relazionale la classe conclude il percorso scolastico con dinamiche sostanzialmente mature e corrette.

Nei riguardi dei docenti, la classe non è compatta nel negoziare tempi di svolgimento delle attività, modalità e contenuti delle verifiche.

Il percorso formativo NON è stato comune e lineare per tutti gli allievi; Una certa fragilità nella preparazione è da imputarsi anche all'avvicinarsi negli anni di diversi docenti ma soprattutto nella mancanza di assiduità e costanza nello studio, dovuta credo anche alla delicata situazione che abbiamo vissuto negli ultimi tempi.

Pochi alunni posseggono un metodo discreto ma comunque efficiente ed il restante studia in modo discontinuo e prevalentemente mnemonico. Ma tutti hanno dimostrato, nell'imminenza delle verifiche, responsabilità e senso pratico nello studio. L'impegno è stato prevalentemente relativo ai tempi-scuola piuttosto che domestico. Ad oggi la classe in base alle competenze-conoscenze-abilità acquisite, può essere divisa in tre gruppi: un esiguo



numero di allievi che ha partecipato attivamente alle attività e al dialogo educativo, ha acquisito un proprio metodo di studio che gli permette di affrontare, criticare e argomentare contenuti di tutte le discipline in modo autonomo e corretto; un secondo gruppo che rivela ancora uno studio mnemonico, pertanto ha bisogno di essere guidato nel lavoro di collegamento dei contenuti per esporre in modo corretto ed un ultimo gruppo che mostra uno studio frammentari, una capacità di esposizione non sempre coerenti. La classe si è mostrata poco partecipe al dialogo educativo, e non sempre attivamente presente e solerte nelle consegne; pur con qualche ovvio rallentamento, le lezioni comunque si sono svolte in modo completo ed esaustivo.

Alla fine del percorso didattico, si può affermare che la classe possiede, seppur in taluni casi in maniera non approfondita, le competenze richieste.

3.4. Storia della classe. Quadro di sintesi triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti ad anno scolastico in corso	n. trasferimenti ad anno scolastico in corso	n. ammessi alla classe successiva
2021-2022	25	25		25
2022-2023	18	18		17
2023-2024	15	15		

3.5. Profilo degli studenti

Il profilo degli studenti è sintetizzato nelle schede del "curriculum studente". Da quest'anno le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Il curriculum studente evidenzia le esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

3.6. Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati costanti e proficui. I docenti del Consiglio di classe sono stati in costante contatto con i genitori per monitorare l'andamento didattico-disciplinare degli alunni.



Per i colloqui con le famiglie sono stati utilizzati gli strumenti multimediali predisposti da Argo Scuola Next/DidUp e gli incontri in presenza a scuola durante l'incontro scuola-famiglia programmati dalla scuola.

3.7. Elementi e criteri di valutazione finale

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso verifiche formative e sommative; scritte e orali, individuali e di gruppo di tipo non strutturato (analisi dei casi, ricerca, relazione scritta), strutturato (quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamenti), semi-strutturato (domanda a risposta breve, ricerca di errori, simulazione), di tipo tradizionale (verifiche orali alla cattedra, interventi da posto).

Nel processo di valutazione finale per ogni studente sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento;
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione adesso;
- I risultati delle prove e i lavori prodotti;
- Il progresso, l'impegno, la partecipazione e la disponibilità nelle attività proposte;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Le prove Invalsi così come le prove scritte ministeriali simulate dell'Esame di Stato sono state effettuate regolarmente. Le prove invalsi nel mese di marzo, mentre quelle simulate dell'Esame di Stato durante il mese di maggio.

4. Didattica orientativa e inclusiva

4.1. Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento

La "didattica orientativa" adottata ha fatto sì che gli studenti potessero esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie potenzialità in linea con il "percorso-didattico/interdisciplinare", e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. La metodologia operativa ha reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da



consentire ai discenti una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente. La metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale è stata privilegiata anche grazie alla possibilità di usufruire di ambienti di apprendimento innovativi sia nei laboratori dedicati (informatica, scienze, fisica, lingue) sia all'interno di ciascuna aula provvista di LIM e PC.

Per favorire un apprendimento significativo non si sono escluse forme di insegnamento/apprendimento in contesti informali e non formali, oltre che in quelli formali. Tra le metodologie e strategie messe in atto, oltre alle lezioni frontali, ma sempre interattive, si sono sperimentate forme di insegnamento/apprendimento tramite:

- didattica progettuale, modulare e flessibile
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- learning by doing
- peer tutoring
- promozione di risorse di apprendimento on line
- roleplaying
- brain storming
- storytelling

Gli studenti, attraverso il coinvolgimento personale nell'idea della costruzione dei saperi interdisciplinari, sono stati guidati a trasferire nella comunità scolastica i suggerimenti appresi



sul fare ed operare, in modo attivo ed inclusivo con l'utilizzo dei libri di testo e delle nuove tecnologie.

Inoltre, il nostro Istituto ha attivato vari corsi-laboratorio con i fondi del pnrr in particolare con quelli a valere sul progetto PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in molte discipline e aventi il duplice scopo del recupero e dell'approfondimento. Gli studenti hanno partecipato con interesse e in maniera proficua.

Gli strumenti utilizzati principalmente sono stati il registro elettronico (ARGO), che è stato il punto di riferimento comune, si è mantenuto anche l'uso della piattaforma Team, per mezzo della quale si sono condivise videolezioni, file e link inerenti agli argomenti trattati anche durante le lezioni in presenza. Le attività di approfondimento a casa hanno avuto lo scopo di fare ampliare le conoscenze degli alunni per renderli maggiormente interessati all'apprendimento durante le lezioni in classe, attraverso discussioni e attività pratiche inerenti l'argomento studiato.

4.2. Ambienti di apprendimento

Diverse sono state le occasioni di apprendimento in contesti formali e non formali, favoriti sia da attività svolte a scuola in modalità interdisciplinare (convegni, conferenze, manifestazioni, etc.) sia extra scolastiche (uscite didattiche, spettacoli teatrali e cinematografici, viaggi d'istruzione, mostre, etc).

Gli ambienti di apprendimento sono stati nella maggioranza dei casi adeguati ai processi di apprendimento, a partire dall'ambiente aula, che nella scuola si configura come una sorta di laboratorio multimediale grazie alla presenza di un pc e di una LIM, che hanno favorito un approccio interattivo grazie al supporto degli strumenti digitali e del web, sempre associati agli strumenti canonici, quali libri di testo, in ogni caso di tipologia B (mista). La scuola dispone di laboratori mobili che sono risultati utili per trasformare l'alula-classe in laboratori



multimediali. I laboratori hanno permesso una didattica che ha favorito l' "apprendimento significativo".

5. Attività didattica

5.1. Percorsi interdisciplinari

Nell'anno scolastico 2023-2024 i Dipartimenti hanno elaborato 4 UDA multidisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

UDA " IL REDDITO" –			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
<p>Economia aziendale: Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; analizzare e produrre i documenti relativi alla redazione del bilancio d'esercizio.</p> <p>Italiano: Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.</p> <p>Storia: Operare confronti tra passato e presente relativamente all' impatto delle grandi crisi economiche sulla società, Rielaborare in modo critico i materiali storiografici.</p> <p>Scienze Motorie: saper cogliere i vantaggi di una gestione ottimale delle risorse economiche e sportive</p>	<p>Economia Aziendale: Funzioni del bilancio; obblighi di informativa contabile delle società; principi di redazione del bilancio; struttura del bilancio civilistico.</p> <p>Italiano: Giovanni Verga "Rosso Malpelo".</p> <p>Storia: La questione meridionale nell'età Giolittiana.</p> <p>Scienze Motorie: la gestione efficiente di un'organizzazione</p> <p>Diritto: Il dovere tributario: art.53 Cost. La capacità contributiva: reddito e patrimonio. Principio di progressività</p> <p>Economia politica: I soggetti, il presupposto, l'oggetto e la fonte dell'imposta. Le principali differenze tra le</p>	Tutte	Esposizione orale delle tematiche trattate e/o elaborazione digitale



<p>Diritto: Acquisire comportamenti sociali positivi, legati al rispetto dei doveri indicati dalla Carta Costituzionale</p> <p>Economia politica: Saper valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce.</p> <p>Inglese: Sviluppare le seguenti soft skills: gestire informazioni provenienti da diverse fonti, lavorare in gruppo, comunicare efficacemente, affinare pensiero critico e creativo e saper argomentare in una discussione o dibattito.</p> <p>Matematica: utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> <p>Religione: Riconoscere l'importanza del bene comune, e della responsabilità a cui ogni singolo è chiamato nella costruzione di una società giusta e solidale.</p> <p>Informatica: calcolare il reddito mediante l'uso di software gestionali.</p>	<p>imposte. L'equità tributaria. L'evasione, l'elusione</p> <p>Inglese: ATMS, Credit and Debit Cards</p> <p>Matematica: calcolo numerico e finanziario.</p> <p>Informatica: il sistema informativo ed informatico.</p>		
UDA "EPIDEMIE, SVILUPPO SCIENTIFICO E CAMBIAMENTI SOCIALI"			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
Economia Aziendale: Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione socio-ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Economia Aziendale: caratteristiche delle imprese industriali e loro impegno alla tutela ambientale;	Tutte	Esposizione orale delle tematiche trattate e/o elaborazione digitale



<p>Italiano: Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici, Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche</p> <p>Storia: Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi dell'Italia fascista, nella loro evoluzione, Rielaborare in modo critico i materiali storiografici.</p> <p>Scienze Motorie: saper cogliere i vantaggi di una regolare attività sportiva</p> <p>Diritto: Comprendere la centralità dello studio della Costituzione italiana e il contesto storico-politico in cui è stata adottata</p> <p>Economia politica: Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche storiche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.</p> <p>Religione: Si confronta con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e solidarietà</p> <p>Inglese: Individuare e riconoscere differenze storiche, politiche, sociali ed</p>	<p>rendiconto socio-ambientale.</p> <p>Italiano: Gabriele D'Annunzio "Il Piacere" (Superuomo)</p> <p>Storia: La Belle Epoque.</p> <p>Scienze Motorie: lo sport nel tempo</p> <p>Diritto: Lo sviluppo sostenibile. I principi costituzionali: art.9 tutela dell'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi. Art.32: diritto alla salute ed a un ambiente salubre</p> <p>Economia politica: Le politiche dell'intervento pubblico: lo sviluppo. Lo sviluppo sostenibile e gli indicatori di sviluppo. Gli incentivi fiscali. L'aumento della spesa pubblica</p> <p>Inglese: Uk and USA Constitutions</p> <p>Informatica: i tipi di dati, gli archivi digitali, i database.</p>		
--	---	--	--



economiche dei principali Paesi di lingua inglese e dell'unione Europea Matematica: Costruire e risolvere un modello matematico sui cambiamenti sociali. Informatica: progettare un archivio digitale (database) per gestire qualsiasi tipo di dato/informazione in situazioni di emergenza, per la ricerca scientifica.			
UDA "LA CRISI"			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
Economia Aziendale: Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e i cambiamenti che hanno inciso sulla gestione strategica dell'impresa industriale; analizzare e interpretare le strategie adottate dalle imprese moderne. Italiano: Ampliamento e potenziamento delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), Sviluppo delle capacità di produrre testi diversi con un linguaggio chiaro, coerente e corretto. Storia: Collocare nel tempo e nello spazio le principali fasi della grande guerra, con riferimento agli attori politici coinvolti. Scienze Motorie: predisporre soluzioni per superare l'evento della crisi Diritto: Riconoscere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto positivo tra cittadini e Stato. Riconoscere l'importanza del	Economia Aziendale: Caratteri delle imprese industriali e dei processi di fabbricazione; Soddisfazione del cliente; strategie aziendali. Italiano: Gabriele D'Annunzio "La Pioggia nel pineto". Storia: La Crisi del '29 Scienze Motorie: La crisi di un'azienda sportiva Diritto: Il Governo: crisi parlamentare ed extraparlamentare Economia politica: La crisi del '29. I fallimenti del mercato alla base dell'intervento pubblico. La teoria Keynesiana. La crisi post covid Inglese: Brexit Matematica: Dati e previsioni Religione: Dialogo tra Scienza e Fede. Informatica: la sicurezza dei sistemi informatici.	Tutte	Esposizione orale delle tematiche trattate e/o elaborazione digitale



funzionamento delle istituzioni giudiziarie e del ruolo degli organi di garanzia costituzionale

Economia politica:

Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche storiche,

Inglese: Sviluppare competenze linguistiche comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Individuare ed utilizzare appropriati strumenti di team working per interagire in contesti professionali.

Matematica: Problemi di scelta nel campo economico

Religione: Individua la specificità del messaggio cristiano in rapporto con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.

Informatica: riconoscere ed interpretare situazioni anormali, generate da uno o più incidenti di sicurezza, che minacciano gli obiettivi strategici ed i valori di un'azienda.

UDA "LAVORO, SCHIAVITÀ E DIRITTI"

Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
-------------------------	--	------------	-----------------



<p>Economia Aziendale: individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Italiano: Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche. Storia: Cogliere gli elementi di continuità e di discontinuità del periodo storico Scienze Motorie: saper cogliere le caratteristiche distintive di tutti i membri del gruppo squadra e valorizzare il talento di tutti i membri del gruppo Diritto: Comprendere la centralità dello studio della Costituzione italiana e il contesto storico-politico in cui essa è stata adottata. Comprendere i tratti che caratterizzano un sistema democratico Economia politica: Riconoscere la funzione delle spese pubbliche e comprendere la complessità dei problemi relativi all'espansione delle spese statali e alla necessità di una loro razionalizzazione Religione: Confrontarsi con la visione cristiana del</p>	<p>Economia Aziendale: Amministrazione delle risorse umane. Italiano: Primo Levi "Se questo è un uomo". Storia: Fascismo Scienze Motorie: le risorse umane Diritto: Il lavoro nella costituzione italiana: il diritto al lavoro; il diritto di sciopero Economia politica: Le spese per la sicurezza sociale. Il sistema di protezione sociale per i lavoratori Religione: Enciclica "Laudato si" Inglese: Ethical banks Matematica: Calcolo numerico, relazioni e funzioni. Informatica: le fasi di sviluppo di un progetto.</p>	<p>Tutte</p>	<p>Esposizione orale delle tematiche trattate e/o elaborazione digitale</p>
--	---	--------------	---



mondo, essere consapevoli delle problematiche della scelte morali, alla luce della proposta cristiana

Inglese: Sviluppare competenze linguistiche comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Individuare ed utilizzare appropriati strumenti di team working per interagire in contesti professionali

Matematica: analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Informatica: analizzare, progettare, sviluppare diagrammi temporali per la gestione dei flussi aziendali.

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

La Legge nr. 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano non ch  alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

Per la classe V E SIA la disciplina individuata e coinvolta per il CLIL   Economia Aziendale

5.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (attività svolte nel triennio)

Il comma 33 della Legge nr. 107/2015, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018 nr. 145 - "legge di bilancio" commi 784 a 787 stabilisce che "al fine di incrementare le opportunità di



lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, successivamente modificati in "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli Istituti Tecnici e Professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore che è stato modificato a 150 ore in seguito alla legge citata mentre al comma 35 stabilisce che l'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata.

Nell'ipotesi in cui i periodi di Alternanza si svolgano durante l'attività didattica, essi concorrono, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di Alternanza, anche al calcolo del limite minimo di frequenza delle lezioni, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

L'attività di alternanza, quindi, è stata realizzata quale integrazione ed equivalenza formativa tra scuola e mondo del lavoro attraverso un'attività triennale mirante a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro ed incluse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.

L'alternanza non è stata un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum del periodo scolastico ma è stata attuata in una **prospettiva pluriennale** costante durante il percorso scolastico. Ha previsto una pluralità di tipologie di **orientamento al mondo del lavoro** mediante incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, progetti di imprenditorialità ecc. in contesti organizzativi diversi. I periodi di alternanza sono stati svolti in momenti coincidenti con l'**orario annuale dei piani di studio**.

La modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro è stata attuata, principalmente mediante l'impresa formativa simulata, avvalendosi di metodologie didattiche quali il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, che hanno costituito un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Ha consentito agli allievi di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze competenze apprese nel corso degli studi curvatura delle discipline alle attività svolte con soggetti esterni, per favorire e rafforzare l'auto imprenditorialità Ha anche rappresentato uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di



imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico, finanziario e informatico.

a.s.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Ente partner e soggetti coinvolti	Numero ore/ durata	Competenze EQF e di cittadinanza Acquisite	N° studenti coinvolti
2021-2022	Progettazione, Programmazione e Lancio di Byor	Economia Aziendale Informatica	Paidea	45	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Risolvere Problemi -Acquisire ed interpretare l'informazione	Tutta la classe
	Cilento Viaggiare Informati	Economia Aziendale Diritto Storia	Paidea	24	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare	9



					<ul style="list-style-type: none">-Collaborare e partecipare-Individuare collegamenti e relazioni-Acquisire ed interpretare l'informazione-Agire in modo autonomo e responsabile	
	L'Economia nella Costituzione Italiana	Economia Aziendale Diritto	Dipartimento di Economia dell'Università della Campania a L. Vanvitelli	30	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. <ul style="list-style-type: none">-Imparare ad imparare-Collaborare e partecipare-Acquisire ed interpretare l'informazione-Individuare collegamenti e relazioni	Tutta la classe
2023-2024	Expo del lavoro e dell'Orientamento(Centro Commerciale Campani a)	Economia Aziendale Diritto	Asse4- Rete di Imprese	8 ore	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. <ul style="list-style-type: none">-Imparare ad imparare-Progettare	Tutta la classe



					-Collaborare e partecipare -Risolvere Problemi -Acquisire ed interpretare l'informazione	
	Il Segreto Italiano	Economia Aziendale Diritto Economia Politica	ISVI (Istituto per i Valori d'Impresa) da Piattaforma Educazione Digitale	35 ore	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Tutta la classe
	Cultura della legalità e future generazioni tra innovazione e tradizione	Diritto	Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università della Campania L. Vanvitelli	11	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare	Tutta la classe



					-Acquisire ed interpretare l'informazione -Individuare collegamenti e relazioni	
	Attribuzioni del merito creditizio per fini di politica monetaria	Economia Aziendale	Banca D'Italia	25	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Risolvere Problemi -Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni -Agire in modo autonomo e responsabile	2

5.3.1. Le attività che sono state svolte per l'Orientamento nell' a.s. 2023/2024 sono le seguenti:

- **Banca d'Italia (Dipartimento ICAS- In-house Credit Assessment System)** Sistema per la valutazione dei crediti della Banca D'Italia;
- **Agenzia delle Entrate** ;Progetto" Fisco e scuola" (Classi V);
- **Master Project Sas** Finanza agevolata ed altri strumenti a supporto dei giovani imprenditori;
- **Asse 4-Rete di Imprese** Expo dell'orientamento e del lavoro presso Centro Commerciale Campania di Marcianise;
- **Assorienta** Sportello online sull'orientamento alla carriera nelle Forze Armate e di Polizia, informazioni e orientamento sulle risorse disponibili per la preparazione a concorsi pubblici.;



- **Esercito Italiano- Personale militare specializzato** *Proposte formative post-diploma e prospettive di carriera dei volontari in ferma prefissata.*
- **"ITS Casa" - l'Accademy del fare** Orientamento formativo e professionale;
- **EURES e Sviluppo Lavoro Italia** Orientamento sugli sbocchi formativi e professionali in Europa e sui fabbisogni occupazionali del territorio
- **ITS "Mare Mobilità sostenibile trasporti marittimi"** Presentazione offerta formativa.

6. Attività inclusive e caratterizzanti

6.1. Attività di recupero e potenziamento

I docenti del consiglio di classe hanno adottate diverse strategie per il recupero e il potenziamento degli studenti per tutto l'arco dell'anno scolastico sia durante le attività curriculare sia durante quelle extracurricolari. In particolare si è scelto di dividere la classe in gruppi di lavoro, tutoraggio fra alunni ed attivazione di modalità didattiche anche di tipo cooperativo, ripasso degli argomenti trattati alla fine di ogni unità di apprendimento, supporto agli studenti in difficoltà nell'elaborazione del prodotto finale previsto dall'unità di apprendimento. I docenti hanno anche condotto attività con il docente tutor mirate a far conoscere agli studenti le proprie modalità di apprendimento e il livello di acquisizione delle proprie abilità per lo svolgimento di compiti e come riconoscere e e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento per ottenere risultati migliori.

Inserire eventuali attività di recupero

Attività svolta	Modalità	Ore	Disciplina/e	CURRICULARE /EXTRACURRICULARE
POTENZIAMENTO INVALSI	Simulazione prove invalsi	12	ITALIANO MATEMATIC A INGLESE	CURRICULARE
ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME DI STATO – CLASSI QUINTE - ITALIANO	Esercitazione prima prova scritta	16	ITALIANO	EXTRACURRICULARE
ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME DI STATO – CLASSI QUINTE – SECONDA MATERIA	Esercitazione seconda prova scritta	16	ECONOMIA AZIENDALE	EXTRACURRICULARE



--	--	--	--	--

6.2. Attività curriculari ed extracurriculari

La classe nel triennio ha partecipato, per intero o con alcuni discenti, alle iniziative culturali, sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate. Quest'anno la partecipazione alle attività curriculari ed extra-curriculari è avvenuta in presenza.

Nel corso degli anni diversi alunni hanno partecipato ai progetti **PON, ad attività extrascolastiche e a progetti curriculari** promossi dall'Istituto.

Nell' a.s. 2021-22 la maggior parte della classe ha partecipato al PON " Internet o Infernet ", al PON "My World in English" e al PON "L'informatica salva la vita".

Nell' a.s. 2022-2023 un'esigua parte della classe ha partecipato al PON "Startup"

Una delle attività che ha impegnato nel corso degli anni alcuni alunni della classe, in collaborazione con un gran numero di studenti delle varie classi, è stato l'organizzazione delle giornate di **Open Day**. I ragazzi si sono impegnati nella attuazione di spettacoli, accoglienza e visite dei laboratori per gli eventuali prossimi alunni, in un grande clima di gioia e senso di appartenenza al loro Istituto, il tutto coordinato da un congruo numero di insegnanti. Hanno partecipato ad un progetto della regione Campania contro la violenza di genere dal titolo: "Essere Umani". In collaborazione con il Museo Campano di Capua, hanno partecipato alla visita guidata dal titolo: "Il Museo Campano e il duro bombardamento alleato in Terra di Lavoro nel 1943". Hanno aderito al progetto "La Storia del Cinema al Cinema" per la promozione del linguaggio Cinematografico e alle iniziative volte anche alla promozione delle attività Teatrali.

6.3. Attività relative alla "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

La Decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 ha istituito il programma "Europa per i cittadini" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva e a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, in conformità della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2007. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili,



cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. La prospettiva curricolare, disciplinare e interdisciplinare, in cui si colloca "Cittadinanza e Costituzione", favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che, proprio in rapporto alla specificità culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e le sul lavoro, anche nel corso di stage e progetti.

Le attività di Cittadinanza e Costituzione sono state attuate nelle unità di apprendimento disciplinare e interdisciplinari in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010.

6.4. Percorso trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge 28 agosto 2019. n. 92, in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo formativo di "sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società" (art. 2 comma 1) e le "competenze civiche, sociali e culturali di cittadinanza" ispirate "ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà" (art. 4) della nostra Costituzione, richiamatane la valenza culturale e pedagogica.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 92/19, inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con "esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, e del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva", nonché in collaborazione con i Comuni: "con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio, e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali"

Le indicazioni della L. 92/19 sono state meglio specificate attraverso la emanazione, in data 22.06.2020, delle Linee Guida del Ministro della Istruzione, in attuazione dell'art. 2 della L. 92/19.



Il Consiglio di classe ha individuato il coordinatore, i docenti, le aree tematiche e le modalità di documentazione e valutazione delle iniziative che si sono svolte per l'intero a.s. 2023/24, in coerenza con quanto previsto dal Curricolo di ed. Civica di istituto inserito nel PTOF. .

Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe ha creato un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

L'insegnamento è stato affidato a tutti i docenti del consiglio di classe per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione.

NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA sono stati quelli previsti dalla LEGGE N.92 AGOSTO 2019 E LINEE GUIDA D.M. N. 35 DEL 22.06.2020

- **Lo studio della Costituzione**
- **Lo sviluppo sostenibile**
- **La cittadinanza digitale**

1.COSTITUZIONE: diritto nazionale, comunitario e internazionale, legalità e solidarietà; la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

La carta costituzionale contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, le pari opportunità, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3.CITTADINANZA DIGITALE: Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali." (D.M. 35 del 22/06/20).



Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono quotidianamente immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Lo schema riporta le UDA sviluppate di di Educazione civica durante l'a.s. 2023-24.

DISCIPLINE	TITOLO dell'uda	ORE	Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti	Prodotto o verifica intermedia e finale
Tutte	Startup e impresa sociale per la valorizzazione di un bene confiscato alle mafie	33	Rendere l'alunno consapevole del valore e delle regole della vita attiva e partecipata attraverso la creazione di un progetto sostenibile e di utilità sociale	Confronto ed esposizione orale sulla lotta alle mafie e relativa nuova destinazione di uso dei beni confiscati
Tutte	Cittadinanza Digitale		Conoscere le procedure di consultazione delle reti informatiche per l'accesso ai dati ed utilizzo delle relazioni personali; Saper gestire l'identità digitale; Conoscere i caratteri e condizioni di accesso ed utilizzo della comunicazione in rete; Saper utilizzare le tecniche di documentazione e di informazioni in rete; Saper partecipare in rete; Essere in grado di utilizzare gli ambienti digitali per cercare opportunità utili allo sviluppo e crescita personale.	testo argomentativo, partecipazione a iniziative sulla cittadinanza digitale.

6.5. Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto "C. Androzzzi", a partire dall'anno scolastico 2019/2020 rientra nella "Rete scuole Green" come istituto di riferimento della provincia di Caserta. La rete offre un modello di scuola che ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale ed educare gli alunni alla tutela attiva dell'ecosistema. Nello specifico il nostro istituto persegue l'obiettivo della Raccolta differenziata e della riduzione della plastica nonché promuove la cultura del riciclo e del riuso.

7. Percorsi disciplinari

7.1. Schede informative sulle singole discipline in riferimento alle UDA sviluppate

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi)

<u>MATERIA: ITALIANO</u>	<u>DOCENTE: ROSA ANNA MEROLA</u>
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti)</u>	Gli alunni hanno acquisito competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Statodal D.M. n.° 356 del 18/9/1998; sanno interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementitematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici; sanno operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e



Tecnici):	non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche
Competenze di Cittadinanza correlate	
<u>ABILITÀ:</u>	Saper contestualizzare autore e opere di fine '800 al '900. Conoscere le tematiche sviluppate dagli autori e le loro evoluzioni da un'opera all'altra. Saper analizzare i testi poetici e in prosa. Riconoscere i generi letterari e individuarne le principali caratteristiche. Utilizzare le tecniche comunicative scritte e orali in modo pertinente e personalizzato. Confrontare autonomamente generi e autori. Trasferire in altri contesti le competenze acquisite
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Uda 1. Ottocento romantico e positivista <ul style="list-style-type: none">• Il Positivismo;• Il Naturalismo;• Il Verismo;• Giovanni Verga;<ul style="list-style-type: none">○ Vita dei campi "Rosso Malpelo";○ Ciclo dei Vinti "I Malavoglia" "Mastro Don Gesualdo";○ Novelle rusticane;• Grazia Deledda;• Uda interdisciplinare Il Lavoro diritto e schiavitù. Uda 2. Dalla poetica di fine '800 alla cultura italiana dei primi del '900 <ul style="list-style-type: none">• Il Decadentismo: caratteri generali;• La poetica del "fanciullino":• Giovanni Pascoli;<ul style="list-style-type: none">○ Il Fanciullino;○ Myricae;○ Canti di Castelvecchio "La mia sera";• Estetismo e onnipotenza;• Gabriele D'Annunzio;<ul style="list-style-type: none">○ Il Piacere;○ Il Notturmo;○ Alcyone "La pioggia nel pineto";• UDA interdisciplinare: la crisi. Uda 3. Il primo Novecento: la letteratura della crisi. <ul style="list-style-type: none">• L'inettitudine come rinuncia all'amore ed alla vita;• Italo Svevo;<ul style="list-style-type: none">○ La Coscienza di Zeno;• La divisione dell'io;• Luigi Pirandello;<ul style="list-style-type: none">○ L'Umorismo;○ Il Fu Mattia Pascal;



	<ul style="list-style-type: none"> ○ Uno, nessuno, centomila; ○ Enrico IV; ● Uda: “epidemie, sviluppo scientifico e cambiamenti sociali”. <p>Uda 4. La poesia e la narrativa del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ermetismo; ● Giuseppe Ungaretti: il poeta della guerra; <ul style="list-style-type: none"> ○ L’Allegria “ Il Porto Sepolto”; ● Eugenio Montale e il male di vivere; <ul style="list-style-type: none"> ○ Ossi di Seppia; ○ Le occasioni; ○ La Bufera e altro; ● Neorealismo; ● Primo Levi; <ul style="list-style-type: none"> ○ “Se questo è un uomo” ● Uda : “il reddito”.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Le metodologie adottate sono state: Lezione frontale; Lezione interattiva Discussione guidata; Esercitazioni individuali; Esercitazioni per piccoli gruppi; Percorsi individualizzati, Ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe; Elaborazione di schemi/mappe concettuali o mentali; Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica; Cooperative Learning; Flipped Classroom; Problem Solving;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le abilità e le conoscenze previste dall’ UDA attraverso il prodotto finale, ma anche attraverso le competenze disciplinari sono state accertate attraverso prove di verifiche iniziali a conclusione di ogni percorso didattico. I criteri di valutazione sono state effettuate attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ● prove scritte: componimenti di vario tipo, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, ● -prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni in PPT ● prove pratiche: prove strumentali e vocali.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo; Libro digitale; Altri testi; Dispense; Fotocopie; Internet; Software didattici; Piattaforme digitali; Strumenti Audiovisivi; LIM;

MATERIA: STORIA**DOCENTE: ROSA ANNA MEROLA**



<p>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</p>	<ul style="list-style-type: none">• Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati• Valutare le diverse fonti e tesi interpretative• Cogliere gli elementi di continuità e di discontinuità del periodo storico
<p>Competenze di Cittadinanza correlate</p>	<p>Interiorizzare la necessità di tutelare i diritti umani, agire con senso di legalità e solidarietà sociale. Interiorizzare la necessità di tutelare i diritti umani. Prendere coscienza della parità di genere. Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettando il proprio ruolo e quello altrui</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sapersi orientare nello spazio e nel tempo• Saper operare sintesi di fatti storici• Utilizzare gli strumenti della ricerca storica
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Uda 1 Il NUOVO SECOLO: DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE</p> <ul style="list-style-type: none">• L'urbanizzazione del mondo e la società di massa;• La lotta per il potere mondiale;• l'Italia di Giolitti;• l'Europa alla vigilia della Grande guerra <p>Uda interdisciplinare: "lavoro, diritti e schiavitù" (il diritto all'istruzione)</p> <p>Uda 2 UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none">• La Prima guerra mondiale;• La rivoluzione Russa e la nascita dell'Unione Sovietica;• Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra• <p>Uda interdisciplinare: "Tutela dell'ambiente e dell'uomo" (la trincea)</p> <p>Uda 3 DA UNA GUERRA ALL' ALTRA: DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Fascismo in Italia;• L'inizio del secolo americano: gli anni ruggenti, crisi e New Deal;• La Germania nazista;• Anni trenta: totalitarismi e progetti revisionati;• La Seconda guerra mondiale. Tempo primo (1939-41);• La Seconda guerra mondiale. Tempo secondo(1941-45). <p>UDA Interdisciplinare: "epidemie, sviluppo scientifico e cambiamenti sociali" (la propaganda attraverso i mezzi di comunicazione di massa)</p>



	<p>Uda 4 L' ERA DELLA GUERRA FREDDA</p> <ul style="list-style-type: none">• La Guerra fredda: lo scontro in Europa (1945-61); <p>Uda interdisciplinare : “La ricostruzione”(l’Italia del boom economico)</p>
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Le metodologie utilizzate sono state la lezione frontale e partecipata il problem solving , il cooperative learning e soprattutto la flipper classroom, esse hanno avuto lo scopo di sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati. Realizzazione e Produzione di mappe concettuali e presentazione di testi argomentativi o espositivi secondo la modalità del colloquio orale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione, le abilità e le conoscenze previste dall’ UDA sono avvenute attraverso prove di verifiche in itinere a conclusione di ogni percorso didattico. attraverso l’utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento. Le valutazioni sono avvenute principalmente attraverso: <ul style="list-style-type: none">• -prove scritte: domande a risposta aperta, prove strutturate e semi- strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, ...• prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni in PPT.• prove pratiche: prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico- grafiche, prove di laboratorio.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo; Libro digitale; Altri testi; Dispense, Fotocopie; Internet; Strumenti Audiovisivi (visione di filmati, documentari); Power Point: LIM

<u>MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE</u>	DOCENTE: CESARE MANICA
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative; analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale; riconoscere ed analizzare i costi delle imprese manifatturiere; inquadrare ed impiegare in modo corretto i costi nei problemi di scelta; individuare il sistema di contabilità analitica più adatto alla specifica situazione d’impresa.
Competenze di Cittadinanza correlate	Comunicare; individuare collegamenti e relazioni; risolvere problemi; imparare a imparare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile.



<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Descrivere le politiche delle imprese industriali orientate al cliente; interpretare le strategie di business; analizzare ed elaborare i costi nelle specifiche realtà industriali; collegare le configurazioni di costo ai problemi da affrontare; interpretare il corretto significato dei costi; rilevare in P.D. le operazioni di gestione tipiche delle imprese industriali; redigere il bilancio d'esercizio; applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale; riconoscere la funzione dei principi contabili; interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e comparare bilanci di aziende diverse; confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Caratteri della moderna impresa industriale; strategia aziendale; vantaggio competitivo; pianificazione d'impresa; elementi che definiscono un costo; scopo del calcolo dei costi; metodologie di elaborazione dei costi; la crisi aziendale; obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale; finalità del sistema comunicativo integrato; il lavoro; il sistema informativo di bilancio; il reddito d'impresa; la normativa civilistica del bilancio; i principi contabili nazionali; revisione e controllo dei bilanci; la rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa; la rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico; l'analisi di redditività e della produttività; l'analisi della struttura finanziaria: indici di bilancio; il rendiconto finanziario. Il budget. Reddito fiscale e determinazione delle imposte.</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>Lineamenti della moderna impresa industriale; la gestione strategica; i costi nelle imprese industriali; la contabilità analitica; la contabilità generale; il sistema informativo di bilancio; la normativa civilistica del bilancio; i principi contabili nazionali; la rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa; la rielaborazione dello stato patrimoniale secondo i criteri finanziari; la rielaborazione del conto economico a valore aggiunto; l'analisi di redditività, della produttività e patrimoniale.</p> <p>Educazione Civica: Il bilancio socio-ambientale.</p> <p>CLIL: Banking services.</p> <p>Contenuti da sviluppare dal 16 maggio</p> <p>Il budget, cenni sull'analisi per flussi e sulla determinazione delle imposte.</p>



	<p>Le metodologie utilizzate sono state la lezione frontale e partecipata, il problem solving , il cooperative learning e soprattutto, nel secondo periodo, l'analisi casi concreti; esse hanno avuto lo scopo di sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Sono state proposte le verifiche sommative al termine delle UDA, precedute da quelle formative, costituite da analisi di casi oggettivi o da domande poste singolarmente a tutti gli allievi su tutte le articolazioni dell'unità didattica, ed orientate ad assumere informazioni sul processo insegnamento/apprendimento per integrare o rettificare le conoscenze. Per quanto riguarda la valutazione, essa è servita principalmente ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi di ogni allievo. Si è tenuto conto della storia personale, dell'impegno mostrato, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza nonché delle reali capacità possedute.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Sorrentino, Siciliano, Erri "Azienda passo passo 2.0" vol. 3, Pearson editore Lavagna interattiva Internet</p>
<u>MATERIA: INGLESE</u>	<u>DOCENTE: ROBERTA ZANNETTONE</u>
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).• Individuazione ed utilizzazione di appropriati strumenti di team working per interagire in contesti professionali• Sviluppo delle seguenti soft skills: gestire informazioni provenienti da diverse fonti, lavorare in gruppo, comunicare efficacemente, affinare pensiero critico e creativo e saper argomentare in una discussione o dibattito.• Individuazione e riconoscimento di differenze storiche, politiche, sociali ed economiche dei principali Paesi di lingua inglese e dell'unione europea
<u>Competenze di Cittadinanza correlate</u>	<ul style="list-style-type: none">• Comunicare• Acquisire ed interpretare l'informazione• Individuare collegamenti e relazioni• Imparare a imparare• Collaborare e partecipare



<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Agire in modo autonomo e responsabile● Comprendere informazioni generali e specifiche di messaggi orali di vario tipo● Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali su aspetti diversi dell'attività commerciale e produttiva● Esprimere ed argomentare opinioni● Scrivere un breve testo su un argomento dato
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>Banking and finance</u></p> <ul style="list-style-type: none">● <u>Bank Services</u>● <u>ATMs, Debit and Credit Cards</u>● <u>E-Banking and Mobile Banking</u> <p><u>History</u></p> <ul style="list-style-type: none">● <u>The Great War</u>● <u>The Second World War</u>● <u>Form the 1950s to the Mid 2010s</u>● <u>The E.U.: cenni</u> <p><u>Multidisciplinary Topics</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Brexit- Ethical Banks <p><u>Uk and US social and political institutions:</u></p> <ul style="list-style-type: none">● The UK system of government● The UK Parliament● The Crown● The Government and Political Parties● The US system of government● The US Constitution and political parties● The three branches of the US government <p><u>Multidisciplinary Topics</u></p> <ul style="list-style-type: none">- ATMS, Credit and Debit Cards- UK and USA Constitutions
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>L'insegnamento della lingua straniera è presentato attraverso l'approccio comunicativo ed è centrato sull'allievo. La lingua deve essere appresa in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici. Tra le metodologie sono state utilizzate: Lezione frontale, Lezione interattiva, Discussione guidata, Esercitazioni per piccoli gruppi, Attività con il supporto delle ICT, Ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe, Svolgimento degli esercizi proposti direttamente online, WebQuest, Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica,</p>



	Cooperative Learning, Flipped Classroom, Brainstorming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono state valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso. La valutazione è avvenuta al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento. Sono state valutate le prove scritte e orali degli studenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Your Business Partner Lavagna interattiva Internet

<u>MATERIA:</u>	<u>DOCENTE:</u>
<u>DIRITTO</u>	Prof.ssa Loredana Acampora
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> competenza multilinguistica <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria <input checked="" type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Competenze di Cittadinanza correlate	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicare <input checked="" type="checkbox"/> Acquisire ed interpretare l'informazione <input checked="" type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Risolvere problemi <input checked="" type="checkbox"/> Imparare a imparare <input checked="" type="checkbox"/> Collaborare e partecipare <input type="checkbox"/> Progettare <input checked="" type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile
<u>ABILITÀ:</u>	-Saper distinguere tra forma di Stato e forma di governo -Comprendere le fondamentali caratteristiche di ciascuna forma di Stato e di governo -Saper individuare i diversi rapporti che si possono creare tra gli organi costituzionali -Saper contestualizzare la Costituzione nello scenario storico-politico in cui è nata -Saper cogliere la funzione dei limiti posti all'esercizio della sovranità popolare



	<ul style="list-style-type: none">-Interpretare la differenza tra uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale-Distinguere le libertà individuali da quelle collettive e le libertà negative da quelle positive-Individuare i legami tra le diverse forme di garanzia costituzionale e l'affermazione di uno Stato democratico-Comprendere l'importanza delle regole a tutela dei soggetti più bisognosi-Comprendere come il rispetto dei doveri costituzionali contribuisca alla risoluzione dei problemi di una collettività-Distinguere le diverse competenze degli organi dello Stato-Individuare i legami tra gli strumenti di partecipazione democratica e l'affermazione di uno Stato democratico-Comprendere l'importanza dei legami esistenti tra i poteri degli organi statali-Riconoscere il ruolo di garanzia costituzionale del Presidente della Repubblica-Analizzare e interpretare il ruolo dell'Unione europea nel processo di progressiva integrazione a livello economico, sociale e politico tra gli Stati europei-Riconoscere il ruolo dell'ONU per ridurre i rischi di conflitti tra Stati e per promuovere lo sviluppo sociale ed economico dei diversi Paesi
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UDA 1 I quadrimestre -Il significato del termine Stato e la sua evoluzione nel tempo -Gli elementi costitutivi della nozione di Stato, la cittadinanza -Le caratteristiche delle differenti forme di Stato -Le caratteristiche delle differenti forme di governo -I caratteri dello Stato italiano</p> <p>UDA 2 I quadrimestre -Nascita, origini, caratteri e struttura del testo costituzionale italiano -Significato del concetto di democrazia all'interno della Costituzione italiana -I principi fondamentali della nostra Carta costituzionale -Gli strumenti di democrazia diretta: referendum -Le diverse articolazioni del principio di uguaglianza</p> <p>UDA 3 I quadrimestre -Le forme di libertà personale individuate dalla Costituzione -Le diverse espressioni di libertà nello Stato previste dal nostro ordinamento giuridico -Le modalità attraverso le quali si manifesta concretamente l'idea solidarista presente nella Carta costituzionale</p> <p>UDA INTERDISCIPLINARE LAVORO, DIRITTI E SCHIAVITU' - Il lavoro nella costituzione italiana: il diritto al lavoro; il diritto di sciopero</p> <p>UDA INTERDISCIPLINARE LA CRISI - Il passaggio dallo Stato dittatoriale allo Stato democratico. Referendum istituzionale, nascita della Costituzione</p>



	<p>UDA 1 II quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none">-La composizione e l'organizzazione del Parlamento-La funzione legislativa del Parlamento: leggi ordinarie e leggi costituzionali-La struttura, le funzioni e le modalità di formazione del Governo con riferimento anche alla P.A.-La funzione legislativa del Governo:decreto legislativo e decreto legge-Le diverse attribuzioni del Presidente della Repubblica <p>UDA 2 II quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none">-Riconoscere le tappe del processo di integrazione europea-Classificare gli organi, le funzioni e le fonti normative dell'Unione europea-Riconoscere gli organi e i compiti dell'ONU <p>UDA INTERDISCIPLINARE IL REDDITO</p> <ul style="list-style-type: none">- Il dovere tributario: art.53 Cost.. La capacità contributiva: reddito e patrimonio. Principio di progressività <p>UDA INTERDISCIPLINARE EPIDEMIE, SVILUPPO SCIENTIFICO E CAMBIAMENTI SOCIALI</p> <ul style="list-style-type: none">- Lo sviluppo sostenibile. I principi costituzionali: art.9 tutela dell'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi.Art.32: diritto alla salute ed a un ambiente salubre <p>Educazione Civica: CITTADINI GLOBALI NELL'ERA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none">- L'informazione: diritto a informare ed essere informati- Web e tutela della privacy- Legge sulla privacy- Avere consapevolezza delle conseguenze relative alla diffusione in rete dei propri dati personali <p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">- I Centri per l'impiego- I differenti tipi di contratto di lavoro
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>L'impostazione didattica è stata caratterizzata da un percorso volto ad accompagnare lo studente a:</p> <ul style="list-style-type: none">- motivare allo studio delle discipline partendo dall'interesse dello studente per i problemi del tempo attuale e della vita associata;- prendere lo spunto da situazioni che rientrano nell'esperienza individuale familiare e sociale dello studente;- passare, attraverso approssimazioni successive, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni;- applicare i principi ricavati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza;- utilizzare al massimo documenti e testi originali, da affiancare ai manuali;- valorizzare l'aspetto problematico ed il dibattito socio-culturale e



	politico sempre in atto rispetto alle discipline trattate. Sono state utilizzate, pertanto, le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lezione interattiva, lezione partecipata, problem solving, simulazione di situazioni concrete, realizzazione di lavori di gruppo, percorsi individualizzati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori: <ul style="list-style-type: none"> • metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro; • partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo; • impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà; • progressione rispetto ai livelli di partenza; • profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate; Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Oltre all'uso del libro di testo e alla Costituzione Italiana sono stati utilizzati contenuti didattici digitali, piattaforme dedicate on line; materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, power point e schede riassuntive predisposte dalla scrivente docente.

<u>MATERIA:</u>	<u>DOCENTE:</u>
<u>ECONOMIA POLITICA</u>	Prof.ssa Loredana Acampora
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	X Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> competenza multilinguistica <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria X Competenza digitale X Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X Competenza in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Competenze di Cittadinanza correlate	X Comunicare X Acquisire ed interpretare l'informazione X Individuare collegamenti e relazioni X Risolvere problemi X Imparare a imparare X Collaborare e partecipare <input type="checkbox"/> Progettare X Agire in modo autonomo e responsabile
<u>ABILITÀ:</u>	-Individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in economia. -Riconoscere gli obiettivi economici e sociali che sono alla base dell'attività finanziaria pubblica. -Comprendere i fondamenti delle teorie economiche



	<p>sull'intervento finanziario pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none">-Essere in grado di valutare gli effetti dell'intervento finanziario pubblico, con particolare attenzione ai possibili benefici sociali a esso collegati.-Saper definire e classificare la spesa pubblica.-Comprendere le ragioni dell'incremento delle spese pubbliche nel tempo.-Collegare gli interventi di spesa statale con la teoria keynesiana.-Distinguere le entrate di natura originaria da quelle di natura derivata.-Comprendere la differenza tra tasse, imposte e contributi.-Valutare i limiti entro cui dovrebbe essere contenuta la pressione tributaria.-Comprendere l'importanza della possibilità, riconosciuta sia al Parlamento sia ai cittadini, di controllare la gestione della finanza pubblica.-Cogliere le difficoltà insite nella gestione del bilancio pubblico per consentirne l'adeguamento ai criteri imposti dall'adesione alla moneta unica europea.-Individuare nel bilancio un'importante componente di tutta la manovra economica e finanziaria realizzata dagli organi pubblici.-Analizzare le funzioni, i caratteri, i presupposti e le modalità operative delle imposte dirette.-Comprendere gli obiettivi della progressività per scagioni dell'Irpef.-Individuare gli obblighi dei contribuenti nei diversi regimi dell'Iva.-Confrontare i caratteri delle diverse imposte indirette.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UDA 1 I quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none">-I fallimenti del mercato alla base dell'intervento pubblico.-I bisogni e i beni pubblici.-Le relazioni tra l'economia finanziaria pubblica e altre discipline.-Le principali teorie sul fondamento dell'attività finanziaria pubblica.-Le politiche dell'intervento pubblico <p>UDA 2 I quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none">-Le principali tipologie di spese pubbliche.-Il moltiplicatore della spesa pubblica.-Le spese per la sicurezza sociale.-Le entrate originarie.-Le entrate derivate.-La pressione tributaria. <p>UDA 3 I quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none">-I soggetti, il presupposto, l'oggetto e la fonte dell'imposta.-Le principali differenze tra le imposte.-L'equità tributaria.-I principi dell'universalità e della capacità contributiva.-L'evasione fiscale.-L'elusione. <p>UDA INTERDISCIPLINARE</p> <p>LA CRISI</p> <ul style="list-style-type: none">-La crisi del '29. I fallimenti del mercato alla base dell'intervento pubblico. La teoria Keynesiana. La crisi post covid



	<p>UDA INTERDISCIPLINARE LAVORO, DIRITTI E SCHIAVITU' - Gli obiettivi ed il funzionamento di uno Stato sociale</p> <p>UDA 1 II quadrimestre -I principi fondamentali per la redazione del bilancio pubblico. -La manovra di bilancio nel quadro di riferimento dell'Ue. -La struttura e la classificazione del bilancio pubblico italiano. -La procedura di formazione, approvazione e controllo del bilancio</p> <p>UDA 2 II quadrimestre -L'Irpef e i suoi caratteri. -Le categorie di reddito soggette all'Irpef. -La base imponibile e la determinazione dell'imposta. --La classificazione delle imposte indirette. -I caratteri e le finalità dell'Iva.</p> <p>UDA INTERDISCIPLINARE IL REDDITO - I soggetti, il presupposto, l'oggetto e la fonte dell'imposta. Le principali differenze tra le imposte. L'equità tributaria. L'evasione, l'elusione</p> <p>UDA INTERDISCIPLINARE EPIDEMIE, SVILUPPO SCIENTIFICO E CAMBIAMENTI SOCIALI - Le politiche dell'intervento pubblico: lo sviluppo. Lo sviluppo sostenibile e gli indicatori di sviluppo. Gli incentivi fiscali. L'aumento della spesa pubblica</p> <p>Educazione Civica: CITTADINI GLOBALI NELL'ERA DIGITALE - Web economy: come la digitalizzazione sta cambiando l'economia</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>L'impostazione didattica è stata caratterizzata da un percorso volto ad accompagnare lo studente a:</p> <ul style="list-style-type: none">- motivare allo studio delle discipline partendo dall'interesse dello studente per i problemi del tempo attuale e della vita associata;- prendere lo spunto da situazioni che rientrano nell'esperienza individuale familiare e sociale dello studente;- passare, attraverso approssimazioni successive, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni;- applicare i principi ricavati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza;- utilizzare al massimo documenti e testi originali, da affiancare ai manuali;- valorizzare l'aspetto problematico ed il dibattito socio-culturale e politico sempre in atto rispetto alle discipline trattate.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none">• metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;• partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi



	<p>con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà; • progressione rispetto ai livelli di partenza; • profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate; <p>Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Oltre all'uso del libro di testo e alla Costituzione Italiana sono stati utilizzati contenuti didattici digitali, piattaforme dedicate on line; materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, power point e schede riassuntive predisposte dalla scrivente docente.

<u>MATERIA:</u>	<u>DOCENTE:</u>
<u>SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE</u>	PROF. D'ALTERIO FILIPPO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>
Competenze di Cittadinanza correlate	<p>Comunicare</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Progettare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Competenze: Gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni economici, sociali e naturali e per interpretare dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. <p>Capacità: Gli alunni sanno: rappresentare, nel piano, funzioni di due variabili reali e il relativo dominio; massimizzare le funzioni di due</p>



	<p>variabili con e senza vincoli; trovare funzione rappresentativa di dati statistici; risolvere semplici problemi di scelta. Sanno inoltre applicare le conoscenze di analisi alla risoluzione di semplici problemi economici.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Profilo della classe: Gli alunni hanno evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca. Nonostante le lacune pregresse, dovute principalmente alle difficoltà legate agli eventi pandemici degli ultimi anni e una progettazione didattica che è stata per tali lacune necessariamente semplificata sotto alcuni aspetti, i risultati disciplinari raggiunti sono stati soddisfacenti per l'intero gruppo classe, con alcune eccellenze.</p> <p>Conoscenze: Gli alunni conoscono le funzioni in due variabili e tutte le implicazioni in termini di studio dell'andamento del grafico probabile; conoscono i sistemi di disequazioni in due variabili e la loro applicazione in programmazione lineare; conoscono la metodologia applicata in Ricerca Operativa per la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati o differiti. Conoscono inoltre i temi legati al progetto Agenda 2030 che rappresenta il nuovo quadro di riferimento globale per l'impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta.</p> <p>UNITA' 1 FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI UNITA' 2 MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI DI DUE O PIU' VARIABILI UNITA' 3 STATISTICA DESCRITTIVA UNITA' 4 CALCOLO DELLE PROBABILITA' UNITA' 5 RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA UNITA' 6 LA PROGRAMMAZIONE LINEARE</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>Le esercitazioni sono state proposte in modo da stimolare l'attenzione, motivazione, e l'apprendimento. È stato favorito il coinvolgimento degli studenti nelle fasi di elaborazione e organizzazione delle attività. È stata utilizzata la lezione frontale, cooperative learning, la didattica laboratoriale.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso. La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza</p>



	in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La valutazione avverrà al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo : Matematica rosso 5 Ed. Zanichelli Utilizzo della LIM per lezioni frontali, di internet per videolezioni e materiali del docente

<u>MATERIA: INFORMATICA</u>	DOCENTE: PASQUALE MOTTOLA
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Applicare procedure adeguate per la progettazione e l'interazione con un database. Progettare un archivio digitale (database) per gestire qualsiasi tipo di dato/informazione. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Competenze di Cittadinanza correlate	Comunicare, Acquisire ed interpretare l'informazione, Individuare collegamenti e relazioni, Risolvere problemi, Imparare a imparare, Collaborare e partecipare, Progettare.
<u>ABILITÀ:</u>	Saper individuare le strutture dati da utilizzare per l'archiviazione dei dati. Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R. Saper produrre uno schema logico relazionale a partire da un modello E/R. Saper eseguire semplici query su un database. Saper estrarre un insieme di record. Saper confrontare le caratteristiche delle pagine HTML e PHP.



<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Conoscere i tipi di dati, gli archivi digitali, i database.</p> <p>Conoscere il modello E/R. Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite. Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL, le principali istruzioni di DDL e di DML.</p> <p>Conoscere le basi di programmazione web.</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali della programmazione lato client e lato server.</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>Le fasi della progettazione di un database. Rappresentazione delle informazioni nel modello Entità/Relazioni: rappresentazione delle entità, delle relazioni, degli attributi. Il concetto di chiave primaria ed il suo utilizzo, la cardinalità. I diversi tipi di relazione tra entità (1:1, 1:N, N:N). Le tabelle, caratteristiche delle tabelle. Trasformazione da modello concettuale a modello logico. Query semplici, interrogazioni al database.</p> <p>Cenni di programmazione di applicazioni Web. Pagine statiche e pagine dinamiche. Cenni di programmazione PHP: passaggio di parametri, connessione al DB, visualizzazione di dati.</p> <p>Lezione interattiva; Discussione guidata; Esercitazioni individuali; Esercitazioni per piccoli gruppi; Cooperative Learning; Flipped Classroom; Learning by doing; Brainstorming; Problem Solving; Peer Tutoring.</p> <p>Educazione Civica: La gestione dei dati aziendali per redigere Il bilancio socio-ambientale.</p> <p>Contenuti da sviluppare dal 16 maggio: reti per l'azienda e la pubblica amministrazione, privacy e sicurezza, crimini informatici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Prove di verifiche in itinere, formative e sommative, strutturate e semi strutturate (prove scritte, prove orali, prove pratiche).</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione, essa è servita principalmente ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi di ogni allievo. Si è tenuto conto della storia personale, dell'impegno mostrato, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza nonché delle reali capacità possedute.</p>



TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di Testo "EPROGRAM - SIA - VOLUME 5 ANNO", Libro digitale, Dispense, Fotocopie, Internet, Software didattici, LIM, Personal Computer.
--	---

<u>MATERIA:</u> <u>IRC</u>	<u>DOCENTE:</u> de Chiara Alessandra
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Le competenze che gli alunni hanno sviluppato e migliorato attraverso i requisiti fondamentali dell'IRC sono: -essere in grado di presentare un personale progetto di vita e fare opere di discernimento, confrontandosi con il messaggio cristiano; -essere consapevoli del "valore della memoria" e della valenza del Cristianesimo nella costruzione di un futuro improntato alla ricerca del bene comune; -essere in grado di riconoscere, in un contesto di pluralismo, culturale e religioso, gli orientamenti della Chiesa sul valore etico della vita umana, la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo; -essere in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche e del mondo del lavoro prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; -essere in grado di riconoscere il valore che e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all'amore, al matrimonio e alla famiglia;
Competenze di Cittadinanza correlate	-Comunicare -Acquisire ed interpretare l'informazione -Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile
<u>ABILITÀ:</u>	I contenuti proposti hanno sostenuto lo sviluppo delle attività quali: -la motivazione delle proprie scelte di vita, confrontandole con le verità della fede cristiana cattolica, con i contenuti promossi dal Magistero della Chiesa, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo; -la capacità di distinguere sul piano etico e religioso le potenzialità e i rischi dello sviluppo economico, sociale, ambientale, della multiculturalità e di riconoscere il valore



	<p>delle relazioni interpersonali;</p> <p>-la capacità di individuare la visione cristiana della vita umana, nonché la concezione del matrimonio e della famiglia in un confronto aperto con altri sistemi di pensiero.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UDA 1: L'economia solidale;</p> <p>UDA 2: Le principali novità del Concilio Vaticano II;</p> <p>UDA 3: La concezione cristiano cattolica del matrimonio, della famiglia. Linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</p> <p>UDA 4: IL ruolo della religione nella società e la sua natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sulla libertà religiosa e della laicità.</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>-Lezione frontale e/o espositiva impostata in forma dialogica;</p> <p>-utilizzo di film o spezzoni;</p> <p>-lettura di testi o articoli con analisi e riflessioni;</p> <p>-dibattiti a tema;</p> <p>-lavoro di gruppo.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell'atteggiamento mostrato nei confronti della materia, della partecipazione e interesse alle lezioni, dalla qualità dell'impegno e del dialogo.</p> <p>I giudizi espressi hanno tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">-Coerenza con l'argomento proposto;-Capacità di analisi e di sintesi;-Acquisizione di un linguaggio specifico;-Impegno e partecipazione.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Sono stati considerati utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">-Libro di testo;-Appunti;-Articoli di giornale;-Bibbia CEI;-Film.

<p><u>MATERIA:</u></p> <p><u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u></p>	<p><u>DOCENTE:</u></p> <p><u>LUIGI TESCIONE</u></p>
---	---



<p>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</p>	<p>X Competenza alfabetica funzionale X Competenza multilinguistica X Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria X Competenza digitale X Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X Competenza in materia di cittadinanza X Competenza imprenditoriale X Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>
<p>Competenze di Cittadinanza correlate</p>	<p>X Comunicare <input type="checkbox"/> X Acquisire ed interpretare l'informazione <input type="checkbox"/> X Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> X Risolvere problemi <input type="checkbox"/> X Imparare a imparare <input type="checkbox"/> X Collaborare e partecipare <input type="checkbox"/> X Progettare <input type="checkbox"/> X Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Saper usare in modo funzionale le capacità motorie condizionali e coordinative. Sviluppo e miglioramento delle tecniche sportive. Espressività motorie.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>I principi di una sana alimentazione. Indice di massa corporea. Metabolismo basale. La dieta equilibrata. Rapporto tra alimentazione e attività fisica. La dieta dello sportivo. I disturbi alimentari: anoressia e bulimia. Dipendenze e doping nello sport. Effetti del doping sul nostro organismo. Sicurezza e prevenzione in ambito sportivo. Olimpiadi, storia, innovazioni, sport olimpici e regolamento olimpico. Fair play sportivo. Etica sportiva. Il rispetto delle regole. Fondamentali sport di squadra. Fondamentale pallavolo: palleggio, battuta, schiacciata bagher e muro. Gli schemi di gioco, le regole del gioco, i ruoli principali ed i fondamentali individuali. Partita di pallavolo. Esercizi di rinforzo capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare) e coordinative (equilibrio, coordinazione, orientamento spazio-temporale). Pallacanestro: le regole del gioco, le infrazioni, l'arbitraggio, i fondamentali di gioco senza palla, i ruoli. Esercitazione pratica. Calcio a 5: le regole principali per giocare, i fondamentali individuali nel calcio a 5, attività pratica. Gli apparati: circolatorio, scheletrico e respiratorio. L'allenamento. Il progetto di allenamento. Il primo soccorso: urgenza ed emergenza medica. Effetti benefici dei movimenti sulle ossa: i muscoli. Paramorfismi e dismorfismi. Prevenzione degli infortuni durante la pratica di gioco. Organizzazione ed arbitraggio di un torneo. Esercizio per il miglioramento delle grandi funzioni. L'atletica leggera. La crisi economica nello sport. La struttura del sistema nervoso. L'importanza dello sport nella società. Le fonti energetiche dei muscoli. L'attività del cuore e dei polmoni durante l'esercizio fisico.</p>



	La resistenza. La velocità.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Le esercitazioni sono state proposte in modo da stimolare l'attenzione, motivazione, e l'apprendimento. È stato favorito il coinvolgimento degli studenti nelle fasi di elaborazione e organizzazione delle attività. È stata utilizzata la lezione frontale, cooperative learning, la didattica laboratoriale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso. La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La valutazione avverrà al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Diario di Scienze Motorie e Sportive – Approfondimenti di Teoria, Regolamenti, dei giochi sportivi, gesti arbitrali – Autore: Vicini Marisa

8. Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato

8.1. Modalità operative del consiglio di classe

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato: **prove scritte e colloquio orale.**

Durante il colloquio orale, di carattere orientativo, ciascun candidato discuterà su materiali coerenti con il percorso fatto, proposti dalla commissione agli alunni e sui quali gli studenti dovranno argomentare un discorso interdisciplinare. In chiusura, saranno esposte le



esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a "Educazione Civica" secondo quanto effettivamente svolto. Sarà data importanza anche alle esperienze significative riportate nel "Curriculum dello studente" di ciascuno alunno.

9. Criteri di valutazione degli apprendimento

9.1. Criterio di attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle singole bande di oscillazione, come indicato dalla precedente tabella (**Allegato A al d.lgs.62/2017**), è espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, secondo i criteri di stabiliti dal Collegio dei docenti e di seguito esplicitati.

Il Regolamento sugli esami e scrutini finali prevede che il Consiglio di Classe, in fase di scrutinio, possa riesaminare il credito attribuito l'anno precedente allo studente che aveva riportato debito e che, quindi, aveva ottenuto il punteggio minimo previsto dalla fascia relativa alla sua media dei voti, soltanto se durante l'anno scolastico in corso lo studente non ha nuovamente riportato il debito nella stessa disciplina. In tal caso il Consiglio valuta discrezionalmente, operando con gli stessi criteri che avrebbe adottato in presenza di un profitto senza debito.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe del corso di studi con voto di consiglio va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento delle carenze, il Consiglio di Classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio

La media dei voti (M), relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza. In via ordinaria il profitto superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda:



Il punteggio più basso della banda di appartenenza può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza e **senza mai oltrepassarla**, in presenza di determinati fattori individuati collegialmente.

L'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti può essere attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori, che concorrono percentualmente all'attribuzione di 1 punto di credito:

GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO							
ALUNNO	MEDIA DEI VOTI	PUNTEGGIO BASE TAB. A	PARAMETRI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA				
			MEDIA DEI VOTI	ASSIDUITA'E PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	CREDITI FORMATIVI	VOTO DI CONDOTTA
			0,30	0,30	0,30 per ogni attività	0,20	0,30
			IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LA MEDIA DEI VOTI E' UGUALE O MAGGIORE DI 0,50	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LE ASSENZE NON SUPERANO I 35 GIORNI	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO ALL'ALUNNO PER OGNI ATTIVITA' COMPLEMENTARE INTEGRATIVA ORGANIZZATA DALLA SCUOLA N.B. Nel caso in cui l'alunno partecipi a più attività, il punteggio di 0,30 viene moltiplicato per il numero delle attività svolte	IL PESO DI 0,20 VIENE ASSEGNATO SE L'ALUNNO HA PARTECIPATO AD ALMENO UNA ESPERIENZA FORMATIVA DEBITAMENTE DOCUMENTATA E COERENTE CON L'INDIRIZZO DI STUDI E ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO O SE IL VOTO DI CONDOTTA E' UGUALE O MAGGIORE DI OTTO
<p>N. B. : QUALORA LA SOMMA TOTALE DEI PESI RELATIVI AI PARAMETRI RISULTA MAGGIORE O UGUALE A 0,50 VERRA' ASSEGNATO IL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA.</p> <p>N.B. Anche quando l'ammissione all'anno successivo avviene dopo la sospensione del giudizio, in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, il credito scolastico viene attribuito nella misura prevista dalla tabella A allegata al DM 42 del 22 maggio 2007 e tenendo conto della griglia sopra riportata.</p>							

9.2. Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'I O.M.55 del 22/03/2024.



Ad ogni studente saranno assegnati i voti in tutte le materie e verrà stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi, compreso il voto di condotta e di educazione civica.

Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, sulla base dei criteri stabiliti dall'allegato allegato A al d. lgs.62/2017 e ai criteri definiti collegialmente.

MEDIA DEI VOTI Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9.3. Criteri di valutazione prima e seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia A (Analisi del Testo – Italiano)

QUINTO ANNO

A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione del testo Ampia e articolata	6
	Buona comprensione del testo	4
	Sufficiente	3
	Comprensione sostanziale del testo	2
	Errata comprensione del testo	1
ANALISI E INTERPRETAZIONE	Riconoscimento preciso e completo dei contenuti; interpretazione originale	5
	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione originale	4



	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione adeguata	3
	Riconoscimento degli aspetti contenutistici; interpretazione appena accettabile	2
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici; interpretazione inadeguata	1
ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata e documentata	4
	Valida, coerente e soddisfacente	3
	Parziale e poco articolata/ ripetitiva	2
	Incongruente o non sensata	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI TOT. /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia B (Testo Argomentativo)**QUINTO ANNO****A.S. 2023/24**

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CAPACITÀ DI UTILIZZARE I DOCUMENTI	Ampia e articolata	6
	Corretta	4
	Superficiale o incompleta	2
	Sufficiente	3
	Scorretta o limitata	1
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	Evidente	5
	Piuttosto riconoscibile	4



	Appena accennata	2
	Accettabile	3
	Quasi Assente	1
ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata	4
	Valida e soddisfacente	3
	Parziale e poco articolata	2
	Accettabile	3
	Quasi Assente	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma corretta errori superficiali	3
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI TOT. /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

QUINTO ANNO

A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTI E INFORMAZIONI	Contenuti ampi e articolati	6
	Contenuti pertinenti, a volte generici	4
	Contenuti adeguati	3
	Contenuti limitati e/o errati	2
	Contenuti molto frammentari e poco consoni	1



ESPOSIZIONE	Chiara e scorrevole e originale	5
	Comprensibile	4
	Comprensibile, non sempre fluida	3
	Elementare, non sempre chiara	2
	Poco comprensibile	1
ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE	Completa, adeguata, articolata	4
	Abbastanza coerente e valida	3
	Parziale e poco articolata	2
	Incongruente	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma accettabile	3
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI TOT. /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggi o ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.		...



	<p>Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.</p>	4	...
	<p>Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</p>		...
	<p>Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.</p>		...
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</p>	<p>Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.</p>	6	...
	<p>Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>		...
	<p>Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>		...
	<p>Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</p>		...
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</p>	<p>Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p>	6	...
	<p>Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.</p>		...
	<p>Base. Costruisce un elaborato quasi completo che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</p>		...



	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE		20	...

9.4. Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Per il colloquio si utilizzerà la griglia di valutazione proposta dal MIUR nell'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5/0-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5/0-2,5/0	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5/0	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5/0	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5/0-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5/0-2,5/0	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5/0	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5/0	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5/0-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5/0-2,5/0	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5/0	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5/0	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sconnesso o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5/0	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5/0	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5/0	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	0,5/0	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5/0	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5/0	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO





Il Consiglio di classe

	Disciplina	Docente	Firma
1	Economia Aziendale	Manica Cesare	
2	Lingua Inglese	Zannettone Roberta	
3	Matematica	D'Alterio Filippo	
4	Diritto, Economia Politica	Acampora Loredana	
5	Religione Cattolica o Attività Alternative	De Chiara Alessandra	
6	Scienze Motorie e Sportive	Tescione Luigi	
8	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Merola Rosa Anna	
9	Informatica	Mottola Pasquale	
10	Itp Lab. Informatica	Di Vaio Salvatore	



SONO OMESSI I DOCUMENTI CONTENENTI
DATI SENSIBILI AI SENSI DELLA NOTA DEL GARANTE
PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(prot.10719 del 23 marzo 2017)

IL DOCUMENTO È STATO APPROVATO

ALL'UNANIMITÀ

DAL C.D.S IN DATA

15 MAGGIO 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO